



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO (INDIRIZZI LICEO E TECNICO)

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023/24**INDIRIZZO: Liceo Scientifico Sportivo**

COORDINATORE DI CLASSE	CLASSE
Frediani Nella	5G LSP

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Nella Frediani
MATEMATICA	Cristiano Frati
FISICA	Cristiano Frati
STORIA	Federica Scali
FILOSOFIA	Federica Scali
INGLESE	Claudia Orlando
SCIENZE NATURALI	Fabio Nicola De Marco
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Laura Nazzi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Simone Catalano
DISCIPLINE SPORTIVE	Lorenzo Schiera
IRC	Paola Brogi

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**a) Profilo della classe durante il triennio**

La classe è composta da 13 alunni (3 femmine e 10 maschi), di cui uno ripetente proveniente dalla stessa sezione. Non sono presenti alunni H. Fa parte del gruppo classe uno studente BES/DSA. Un ragazzo ha un PFP (Progetto Formativo Personalizzato) in quanto studente-atleta di alto livello in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La composizione del gruppo è sostanzialmente cambiata nel corso del triennio. Un numero significativo di alunni non è stato ammesso all'anno successivo; alcuni studenti si sono ritirati o trasferiti. All'inizio della classe quinta sono cambiati in alcune discipline gli insegnanti. Il comportamento è stato sempre corretto nei rapporti interpersonali con i docenti. Data l'eterogeneità dei prerequisiti, i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del percorso liceale si presentano diversificati a livello di discipline. Alcuni elementi, per motivi di varia natura (lacune pregresse, impegno carente,



approccio superficiale al lavoro in classe e a quello domestico) non hanno raggiunto in diverse materie, comprese quelle di indirizzo, i requisiti minimi richiesti.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE						
CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	23	10	8	3	1	1
IV	23	10	3	7	2	1
V	14				1	

b) Continuità didattica nel triennio

CONTINUITA' DIDATTICA			
MATERIA	Classe III Docente	Classe IV Docente	Classe V Docente
ITALIANO	Nisii	Frediani	Frediani
MATEMATICA	Frati	Frati	Frati
FISICA	Frati	Frati	Frati
STORIA	Puoti	Scali	Scali
FILOSOFIA	Scali	Scali	Scali
INGLESE	Canu	Canu	Orlando
SCIENZE NATURALI	Scalera	Scalera/D'Ambrosio	De Marco
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Nazzi	Nazzi	Nazzi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Perna	Perna	Catalano
DISCIPLINE SPORTIVE	Perna	Perna	Schiera
IRC	Brogi	Brogi	Brogi

2. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)

Si intendono raggiunti da tutta la classe i seguenti obiettivi trasversali di tipo relazionale comportamentale:

- realizzazione di un corretto rapporto tra studenti e insegnanti
- correttezza di modi e di comportamenti
- discussione positiva delle proposte didattiche e culturali



3. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe sono stati definiti in rapporto ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, alle sue capacità di applicazione, elaborazione, impegno personale ed alle sue abilità operative.

Nelle varie discipline il livello di apprendimento raggiunto è diversificato: solo un ridotto gruppo di alunni dimostra motivazione, padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione e discreto profitto, si impegna con costanza e partecipa alle lezioni; gli altri presentano un livello di apprendimento dei contenuti più che sufficiente, sufficiente o appena sufficiente per lacune pregresse e impegno discontinuo, risultano meno motivati e attenti e vanno talvolta richiamati allo svolgimento delle attività .

4. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione guidata

Tali metodi hanno avuto lo scopo di operare collegamenti intra e interdisciplinari, sollecitare l'approfondimento personale, nonché l'acquisizione delle abilità produttive nell'elaborazione scritta e nell'espressione orale.

Strumenti utilizzati: libri di testo, appunti, materiale prodotto dai docenti (slides), materiale audio- video.

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati limitati e saltuari.

6. VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri di valutazione presenti nel PTOF di Istituto.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione scritta e orale concordate in sede di Dipartimenti disciplinari.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico in tutte le discipline gli insegnanti hanno svolto un lavoro di recupero in itinere. Una settimana di pausa didattica è stata programmata dopo lo scrutinio del primo quadrimestre.



Per quanto riguarda l'insegnamento di matematica e fisica, è stato attivato uno sportello didattico per tutto il corso dell'anno scolastico.

Inoltre, nel corso del mese di Maggio, è stato attivato un corso di recupero di matematica per le classi quinte della durata di 10 h.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
VISITE GUIDATE	Mirabilandia-laboratorio di fisica	Ravenna	III	Tutta la classe
MANIFESTAZIONI CULTURALI				
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Settimana verde Settimana azzurra Viaggio di istruzione	Capoliveri Vieste Strasburgo	III IV V	Tutta la classe
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Incontro Fratres	La Calamita	V	Tutta la classe
CERTIFICAZIONI				
GARE E CONCORSI				

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Ed. civica, ai sensi della legge 92 del 20/08/2019, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per un'impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti del Consiglio di classe.

Classi terze-LO STATO, LA PLURALITÀ, LA RESPONSABILITÀ (Discipline coinvolte Storia; Scienze; Inglese; Diritto e economia dello sport)

Gli Stati nazionali, le Costituzioni, la natura del potere, il dialogo interreligioso in prospettiva diacronica

Aspetti di educazione alla salute relativi agli apparati circolatorio, respiratorio ed immunitario

Potere

Questioni religiose

L'acquisizione dell'identità nazionale



10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018

Tutti gli alunni hanno completato le ore previste dalla normativa per i PCTO e hanno interamente frequentato il corso sulla sicurezza.

11. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)

Progetto Orientamento attivo PNRR smnf UNIFI La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali (un incontro di 3h a carattere motivazionale e un percorso formativo di 3 incontri della durata di 4h a carattere disciplinare) 15h
Un incontro dei Sentieri delle professioni 3h
Progetto ORACOLI UNIPi 6h
Pianeta Galileo-conferenza di matematica Prof. Buttazzo h 2
Incontro Forze Armate (Assorienta) 2h
Visita guidata al Parlamento europeo di Strasburgo 6h

Allegati al documento:

Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina

Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline

Allegato C: simulazioni prima prova

Allegato D: griglia di valutazione prima prova

Allegato E: simulazioni seconda prova

Allegato F: griglia di valutazione seconda prova

Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
Nella Frediani
Cristiano Frati
Federica Scali
Claudia Orlando
Fabio Nicola De Marco
Laura Nazzi
Simone Catalano
Lorenzo Schiera
Paola Brogi

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di presa adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che l'adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

Fucecchio, mercoledì 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Genny Pellitteri

ALLEGATO A

RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nella Frediani	ITALIANO	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe da due anni. Gli alunni hanno instaurato un rapporto corretto e rispettoso con il docente e hanno risposto positivamente al metodo di insegnamento. Il gruppo classe si è mostrato generalmente abbastanza interessato agli argomenti di antologia e di storia letteraria. Pochi studenti, motivati e organizzati nel lavoro individuale, hanno conseguito discreti livelli di preparazione. Il rendimento del resto della classe è eterogeneo e gli obiettivi raggiunti risultano diversificati. Permangono in alcuni elementi delle situazioni di incertezza e di fragilità nella produzione scritta e in quella orale per lacune pregresse e scarsa applicazione.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe è apparsa disponibile al dialogo educativo, con diversi elementi un po' superficiali nello studio della materia. Si tratta di un gruppo caratterizzato da un rendimento complessivamente medio-basso, con pochi alunni che conseguono discreti risultati. Gli studenti si mostrano disponibili al dialogo educativo e seguono le lezioni correttamente, ma l'impegno risulta discontinuo e non sempre adeguato. Rispetto all'anno precedente, persistono difficoltà nella produzione scritta, migliore la produzione orale.

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno presentato qualche difficoltà nell'adeguarsi alle richieste di preparazione della storia letteraria del quinto anno e ad uno studio più consapevole e costante accompagnato da metodo operativo efficace. Bassa è la percentuale di coloro che sono apparsi in grado di approfondire in maniera soddisfacente.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



Pag. 2 a 3

Il programma è stato svolto seguendo i ritmi di apprendimento della classe e le abilità operative possedute dagli studenti. L'insieme dei contenuti trattati è coerente con quanto richiesto dalle Indicazioni per il nuovo ordinamento, il livello di approfondimento accettabile. Per quanto riguarda le conoscenze, la classe ha raggiunto un livello adeguato nella comprensione dei testi letterari in prosa e in poesia di età moderna e contemporanea. Dal punto di vista delle competenze, gli alunni hanno conseguito in gran parte l'obiettivo disciplinare di comprensione e analisi delle fondamentali dinamiche storiche della storia letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento all'età contemporanea.

La maggioranza della classe è in grado di:

svolgere l'analisi testuale in prosa e in poesia;

- applicare le regole di analisi retorica e stilistica;
- scrivere un testo argomentativo;
- esporre le conoscenze relative alla storia letteraria

Pochi studenti hanno acquisito la capacità di analizzare criticamente i testi.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento di Ed. civica, si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Curriculum

di Ed. civica di Istituto presente nel PTOF.

Gli argomenti trattati nell'ambito dell'insegnamento di letteratura sono stati i seguenti:

- Intellettuali e Fascismo (slides preparate dal docente)
- Il racconto della guerra (slides preparate dal docente)

Modalità di verifica: questionario a risposta aperta

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione guidata

Tali metodi hanno avuto lo scopo di operare collegamenti intra e interdisciplinari, sollecitare l'approfondimento personale, nonché l'acquisizione delle abilità produttive nell'elaborazione scritta e nell'espressione orale.

Strumenti utilizzati: libri di testo, slides preparate dal docente.

Sono stati rispettati i tempi stabiliti nella programmazione iniziale.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI



Libri di testo

Presentazioni in PowerPoint

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche per la valutazione sommativa sono state svolte sia in forma scritta, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato, e anche con questionari a risposta aperta, sia in forma di colloquio orale.

Simulazioni Invalsi

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Sono stati seguiti i criteri di valutazione inseriti nel PTOF di Istituto. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione scritta e orale concordate in sede di Dipartimento disciplinare.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state attivate in itinere. Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre è stata inoltre programmata una settimana di pausa didattica.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nella Frediani



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Cristiano Frati	MATEMATICA	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti. Il comportamento è stato sufficientemente corretto e non ci sono stati problemi disciplinari. La classe ha sempre mostrato nel complesso un sufficiente impegno, ma per diversi discontinuo e a causa di lacune pregresse mai colmate i risultati dell'apprendimento e delle competenze non sono in linea con quanto previsto per una quinta liceo scientifico.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe parte con basi fragili e ma nel complesso ha mostrato buona volontà nell'attività di recupero

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In linea con le Indicazioni nazionali e con quanto stabilito in sede dipartimentale di Matematica, solo una quota minoritaria degli studenti a fine anno scolastico è sufficientemente in grado di: Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, individuare le principali proprietà di una funzione, usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi...), risolvere problemi, costruire modelli interpretativi di situazioni reali.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi e apprendere il concetto di limite di una funzione e il concetto di continuità di una funzione.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi per la ricerca



dei massimi e dei minimi di funzioni.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo di aree e volumi.

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari applicati alla geometria dello spazio.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

La disciplina non è coinvolta con l'educazione civica.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione guidata

Tali metodi hanno avuto lo scopo di operare collegamenti intra e interdisciplinari, sollecitare l'approfondimento personale, nonché l'acquisizione delle abilità produttive nell'elaborazione scritta e nell'espressione orale.

Strumenti utilizzati: libri di testo, slides preparate dal docente.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti utilizzati: libri di testo (Bergamini, Matematica. blu vol 5), slides preparate dal docente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche per la valutazione sommativa sono state svolte sia in forma scritta, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato e anche con questionari a risposta aperta, sia in forma di colloquio orale.

Sono state effettuate simulazioni Invalsi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Valutazione conforme ai criteri individuati dal Consiglio di classe; in particolare:

- * livello di acquisizione ed interesse per la disciplina
- * possesso delle competenze generali anche pregresse
- * capacità ed autonomia nell'affrontare percorsi risolutivi, chiarezza espositiva e collegamento dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione scritta e orale concordate in sede di Dipartimento disciplinare. Si rimanda inoltre ai criteri approvati in sede di Collegio.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sportello didattico aperto tutto l'anno scolastico. Recupero in Itinere

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Cristiano Frati



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Cristiano Frati	FISICA	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti. Il comportamento è stato sufficientemente corretto e non ci sono stati problemi disciplinari. La classe ha sempre mostrato nel complesso un sufficiente impegno ma per diversi discontinuo. Per la maggioranza degli studenti le competenze acquisite sono sufficienti.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

la classe si presenta ben amalgamata con sufficienti basi acquisite negli anni precedenti

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi formativi conseguiti risultano per la maggioranza degli studenti sufficientemente congruenti con quanto richiesto per una quinta Liceo Scientifico. La maggioranza degli studenti è capace di applicare le nozioni acquisite alla risoluzione di semplici problemi. Permangono per alcuni studenti incertezze espositive e difficoltà dovute a lacune pregresse mail colmate.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

la disciplina non è oggetto del modulo di educazione civica



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione guidata

Tali metodi hanno avuto lo scopo di operare collegamenti intra e interdisciplinari, sollecitare l'approfondimento personale, nonché l'acquisizione delle abilità produttive nell'elaborazione scritta e nell'espressione orale.

Strumenti utilizzati: libri di testo, slides preparate dal docente.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Cutnell " La Fisica di Cutnell e Johnson", Dispense fornite dal docente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte strutturate e semi-strutturate, Prove orali con richiesta di dimostrazione di leggi fisiche ed esercizi

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I criteri usati sono quelli definiti in sede di dipartimento

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state svolte attività di recupero in itinere

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Cristiano Frati



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	STORIA	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente della disciplina, alcuni alunni mostrano conoscenze più articolate delle dinamiche storiche ed alcuni alunni lievi lacune.

Per quanto riguarda il comportamento, il rapporto tra insegnante ed alunni è stato improntato a cordialità e proficuamente collaborativo.

La programmazione iniziale è stata seguita regolarmente ed adattata ai ritmi di apprendimento della classe.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio anno scolastico la classe ha dimostrato competenze di linguaggio, conoscenza degli argomenti e capacità di rielaborazione secondo livelli che vanno da insufficiente a quasi buono.

La maggior parte della classe ha partecipato in modo proficuo alle lezioni.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La maggior parte della classe ha raggiunto conoscenze pienamente sufficienti; alcuni studenti hanno sviluppato conoscenze più articolate; alcuni presentano lievi lacune.

La maggior parte della classe ha sufficienti capacità organizzative ed alcuni alunni sono in grado di stabilire collegamenti con un lessico appropriato. Alcuni alunni studiano in modo ripetitivo e mnemonico limitandosi a riferire contenuti non sempre assimilati.

La maggior parte della classe ha acquisito competenze sufficienti; alcuni alunni presentano una formazione storica più articolata con un approccio ai problemi di tipo critico, altri si limitano ad uno studio meno autonomo e tendenzialmente più scolastico.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

- Stimolare lo sviluppo di conoscenze e di competenze necessarie ad una cittadinanza consapevole.
- Stimolare una riflessione critica sugli effetti della storia sul nostro presente che contribuisca a sviluppare competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.
- Fornire gli strumenti conoscitivi e critico-interpretativi per comprendere temi della storia contemporanea.

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipato con serietà agli approfondimenti relativi ai temi trattati (in particolare quelli oggetto del progetto La Costituzione e Aldo Moro) ed hanno mostrato discrete capacità di rielaborazione critica e di riflessione sul presente.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale.

Mappe concettuali, presentazione di temi in PowerPoint.

Uso del Team della classe per condividere i materiali del corso (mappe di sintesi, brani di storiografia).

Lettura ed analisi di pagine di storiografia e di critica storiografica.

Spiegazione di concetti chiave della storiografia.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I manuali in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, Bologna 2021, vol. 2-3.

Mappe concettuali, presentazione di temi in PowerPoint.

Fonti di storiografia nei Materiali del Team della classe.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Tipi diversi di esercizi scritti: domande a risposta sintetica, domande aperte, domande V/F.

Discussione organizzata ed esposizione orale.

Analisi dei documenti di storiografia e/o fonti primarie.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

I criteri di valutazione e le griglie di valutazione sono quelli concordati in sede di dipartimento.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte nella pausa didattica del mese di febbraio e in itinere. In particolare, le ultime settimane di lezione saranno dedicate al ripasso del programma svolto.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	FILOSOFIA	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è mostrata partecipe al dialogo educativo ed ha mantenuto durante il corso dell'anno scolastico un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante.

La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente, anche se talvolta manualistica e mnemonica della disciplina. Alcuni alunni hanno studiato in modo discontinuo, evidenziando lievi lacune nei contenuti.

Il piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stato seguito regolarmente cercando di adattarlo ai ritmi di apprendimento della classe.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio dell'anno scolastico la classe ha dimostrato competenze di linguaggio, conoscenza degli argomenti e capacità di rielaborazione secondo livelli che vanno da insufficiente a quasi buono. La maggior parte della classe mostrava una sufficiente organizzazione nel lavoro scolastico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La maggior parte della classe ha acquisito conoscenze sufficienti, alcuni alunni mostrano di conoscere in modo più approfondito i contenuti studiati ed altri lievi lacune.

Un gruppo numeroso di studenti mostra sufficienti capacità organizzative, alcuni alunni sono in grado di stabilire collegamenti e mostrano discrete capacità di analisi. Alcuni alunni mostrano talvolta scarse capacità di analisi e di sintesi.

La maggior parte della classe presenta competenze sufficienti e uno studio tendenzialmente scolastico, anche se risulta in grado di riassumere le tesi fondamentali di un brano filosofico e di



ricondurle al pensiero complessivo dell'autore. Alcuni mostrano talvolta scarse competenze nell'analisi dei brani filosofici.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

- Stimolare lo sviluppo di conoscenze e di competenze necessarie ad una cittadinanza consapevole.
- Stimolare una riflessione critica sugli effetti della storia sul nostro presente che contribuisca a sviluppare competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.
- Fornire gli strumenti conoscitivi e critico-interpretativi per comprendere temi della storia contemporanea.

Gli studenti hanno mostrato interesse verso gli approfondimenti relativi al tema della guerra (Cfr. Carteggio Freud/Einstein) e capacità di rielaborazione critica e di riflessione sul presente.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lettura ed analisi di brani filosofici tratti dal manuale in adozione o inseriti nei Materiali del Team della classe.

Lezione frontale.

Lettura guidata del testo filosofico con particolare attenzione al lessico specifico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione: M. Ferraris, Il gusto del pensare, Paravia, 2019, vol. 2-3.

Lettura integrale del testo di A. Schopenhauer, L'arte di essere felici.

Brani di opere filosofiche condivise nei Materiali del Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Esercizi scritti con domande aperte ed analisi di brevi citazioni.

Discussione organizzata ed esposizione orale.

Analisi testuale di brani.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I criteri di valutazione sono quelli concordati in sede di dipartimento.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte nella settimana di pausa didattica nel mese di febbraio e in itinere. In particolare, le ultime settimane di lezione saranno dedicate al ripasso del programma svolto. Alcuni alunni hanno partecipato al corso di approfondimento di filosofia "L'intersoggettività nella filosofia del Novecento" di 10 ore totali, svolto tra febbraio e marzo 2024.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALZI



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Claudia Orlando	INGLESE	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe nel corso del quinto anno. Le prime attività proposte mirate alla conoscenza degli alunni, hanno rivelato nella classe competenze diversificate: a fronte di un piccolo gruppo che possedeva adeguate conoscenze grammaticali e sintattiche e si impegnava con costanza a seguire le attività proposte, diversi studenti evidenziavano fragilità e insicurezze, determinate da carenze nelle conoscenze morfo-sintattiche e da una applicazione poco assidua allo studio. Il gruppo di allievi nella sua generalità è formato da ragazzi positivi da un punto di vista umano, che ha instaurato un rapporto costruttivo con l'insegnante. In linea generale, la classe ha dimostrato di impegnarsi in modo altalenante e non sempre proficuo, a parte un piccolo gruppo che ha dimostrato impegno e interesse costanti. Al fine di stimolare soprattutto la parte meno attiva ad una più fattiva collaborazione e partecipazione, ho cercato di creare un clima coinvolgente, privilegiando, laddove era possibile, il lavoro di gruppo e/o di coppia. Una parte degli allievi ha acquisito un metodo di studio personale e accettabilmente proficuo, mentre alcuni non sono ancora del tutto autonomi nella rielaborazione delle conoscenze. Alla fine del quinto anno, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti sia l'elaborazione delle conoscenze, la classe ha mantenuto la configurazione diversificata. Ad oggi, nella classe si distingue un ristretto gruppo dotato di migliori prerequisiti e di maggiore costanza nella preparazione, nonché di interesse verso la disciplina, che dimostra di avere una buona conoscenza degli argomenti di studio, si esprime con buona fluidità, possiede un buon vocabolario e mostra buoni livelli di competenza. Alcuni allievi, soprattutto a causa di una minore, anche se accettabile, autonomia critica e incertezze nella produzione, sia scritta che orale, e minore costanza nello studio, raggiunge un profitto che si attesta sulla sufficienza. Per altri, infine, a causa di fragilità espressive e non del tutto adeguata autonomia critica, nonché, spesso, di un non adeguato impegno profuso, il profilo delle competenze coincide con o è talvolta inferiore a quello degli obiettivi minimi stabiliti. Questi ultimi allievi, se guidati, sono comunque capaci di cogliere gli aspetti più significativi di un testo letterario e di esprimere, in modo semplice e con un vocabolario limitato, il loro giudizio. In generale, negli allievi i cui strumenti espressivi sono maggiormente consolidati, emerge una capacità analitica e una riflessione critica soddisfacente. In coloro, invece, nei quali permangono maggiori incertezze linguistiche, essa risulta più faticosa e deve essere necessariamente guidata. In alcuni allievi le competenze riguardanti la lingua



scritta e orale presentano ancora incertezze, sia da un punto di vista morfosintattico che di organizzazione dei contenuti.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe, inizialmente di 14 studenti (4 studentesse e 10 studenti), è passata poi ad essere composta da 13 studenti, in conseguenza al trasferimento di una studentessa. Nella classe è presente uno studente con DSA per il quale è stato predisposto PDP, il quale prevede l'utilizzo di mappe concettuali (preparate in autonomia dall'allievo e visionate dall'insegnante) per esposizioni scritte e orali. È presente inoltre uno studente-atleta per il quale è stato predisposto PFP. I risultati del test d'ingresso e dell'osservazione iniziale sono nel complesso soddisfacenti e mostrano una preparazione di partenza globalmente eterogenea. Gli studenti mostrano un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina. Il livello di partecipazione talvolta risulta scarso. L'autonomia di lavoro è nel complesso accettabile.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine del quinto anno di studi una parte degli studenti è pienamente in grado di:

- Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali movimenti letterari dei paesi di lingua inglese oggetto di programmazione didattica;
- Conoscere gli elementi fondanti lo sfondo storico, sociale e artistico in cui scrittori e scrittrici hanno prodotto le loro opere;
- Comprendere espressioni di uso quotidiano e della microlingua letteraria individuando e inferendo elementi non noti dal contesto e dalla situazione comunicativa;
- Sostenere e imparare ad intervenire in una conversazione che implichi anche un coinvolgimento personale, esprimendosi con sufficiente padronanza formale e lessicale su argomenti generali e letterari;
- Comprendere testi autentici, di media complessità, attinenti alla vita quotidiana e/o storico letterari;
- Comunicare in forma scritta in relazione a testi letterari presentati in precedenza e saper effettuare analisi e riflessione critica di un testo;
- Rielaborare personalmente un testo, effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un lessico adeguato;
- Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, ordinando le date e collegandole a personaggi o eventi.
- Organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare.

Gli altri alunni hanno parzialmente raggiunto questi obiettivi, anche a causa di un continuo alternarsi di docenti nel corso degli anni. Tutti gli studenti hanno mostrato un progressivo consolidamento delle dinamiche del lavoro di gruppo.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Come da curricolo per l'educazione civica di istituto, l'inglese non è disciplina coinvolta per l'insegnamento di educazione civica per la classe quinta di indirizzi liceali. La classe ha comunque affrontato discussioni su argomenti di interesse interdisciplinare.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

La didattica è stata impostata in modo da lavorare su più aspetti dello studio della lingua e della letteratura, per cercare di colmare le lacune emerse:

- 1) Semplificare, mediante schemi e slide, alcuni contenuti del programma per facilitarne lo studio
- 2) Lavorare sul vocabolario e sulle capacità di ascolto letture e video per cercare di stimolare l'interesse
- 3) Ricorrere ad un modello di apprendimento ciclico, mediante continuo ripasso/ ripetizione dei contenuti
- 4) Sviluppare un sufficiente controllo ortografico e sintattico nella produzione scritta mediante attività assegnate da fare per casa.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione guidata e dialogata, lavoro individuale, pair work, brainstorming, lezione nel laboratorio informatico/linguistico.

I contenuti sono stati delineati mantenendo una scansione temporale che si adeguasse alla flessibilità richiesta anche dai tanti progetti di attività integrative sul piano curricolare ed extracurricolare. Ciò ha portato in alcuni casi a rallentamenti e modifiche nella trattazione degli argomenti di studio rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione annuale.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso: C. Medaglia e B. A. Young, Cornerstone, Loescher Editore. Inoltre sono stati utilizzati video su YouTube, file PPT e PDF, fotocopie con materiali da altri libri di testo, immagini.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte (3 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre): Esercizi strutturati (gap-filling, true/false), domande aperte sul programma, analisi di testi letterari, Reading Comprehension.

Prove orali (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre per potenziare capacità



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

espositive in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato): domande su autori, testi e contesto storico culturale, con collegamenti interdisciplinari.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La valutazione è stata espressa con votazione numerica da 1 a 10, con valenza educativa, mirata a rendere gli alunni più responsabili e consapevoli degli obiettivi conseguiti e da conseguire. La valutazione tiene conto dei risultati delle prove sommative in itinere (ottenuti mediante utilizzo di griglie concordate in sede di Dipartimento). Congiuntamente si è tenuto conto di altri aspetti come impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, senza mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Durante tutto l'anno scolastico, è stata data particolare importanza alla fluenza del discorso (velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado e controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto).

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Recupero con prove scritte al termine del primo quadrimestre (a seguito di lezioni di ripasso) e recupero in itinere. Potenziamento con attività extra curricolari opzionali (Training for FCE and PET exams).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Claudia Orlando



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Fabio Nicola De Marco	SCIENZE NATURALI	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni, 3 femmine e 10 maschi, provenienti da diversi contesti territoriali.

Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e per le abilità di base. Una

piccola parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività didattica è passiva. Nel gruppo-classe, in questo primo periodo, gli alunni hanno formato due gruppi distinti, non solidali e non interagenti tra loro. Dal punto di vista disciplinare, sono rispettosi verso il docente.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si presenta al docente con un programma di chimica dell'anno precedente non terminato (dalla nomenclatura all'equilibrio chimico), quindi gran parte del primo quadrimestre si è provveduto al recupero di tali carenze affrontato dai discenti con grande spirito di sacrificio e voglia di recuperare.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscenze
- Conoscere i principali polimeri organici di sintesi e la loro importanza economica.
- Conoscere le caratteristiche funzionali e strutturali delle biomolecole e il loro ruolo nei



Pag. 2 a 3

processi fisiologici della cellula e degli organismi.

- Conoscere i principi del metabolismo energetico.
- Conoscere le principali applicazioni delle tecniche biotecnologiche.
- Conoscere le principali teorie scientifiche di Scienze della Terra.
- Descrivere in senso dinamico la complessità della litosfera e i fenomeni fisici e/o chimici responsabili del dinamismo terrestre.
- Conoscere la composizione dell'atmosfera e l'effetto serra
- Competenze
 - Analizzare in modo autonomo e critico grafici, fatti e fenomeni.
 - Usare il metodo scientifico come modalità capace di condurre conoscenza.
 - Esporre con un linguaggio scientifico e rigoroso.
 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Capacità
 - Saper strutturare le conoscenze in contesti diversi.
 - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse professionale.
 - Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
 - Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Strumento principale della metodologia, oltre al libro di testo di riferimento, è stato il materiale didattico preparato dall'insegnante (presentazioni in powerpoint, video e lezioni interattive) allo scopo di coinvolgere gli alunni e aiutarli ad analizzare in modo critico gli argomenti proposti. Le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni aperte ad interventi individuali, esercitazioni con risoluzione di esercizi applicativi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo, presentazioni in powerpoint, dispense fornite dal docente, modelli molecolari chimica (organica ed inorganica)

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Tipologia: verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, scelte multiple, completamenti, vero/falso, esercizi e problemi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I parametri valutativi generali assunti sono stati quelli riportati nella griglia, declinata in conoscenze, competenze e capacità, elaborata dal dipartimento di scienze naturali presente nel PTOF d'Istituto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività di sostegno e/o potenziamento sono state effettuate prevalentemente durante le ore curricolari.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
Fabio Nicola De Marco



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nazzi Laura	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni di cui 1 alunno dsa; un'alunna si è trasferita in un'altra sezione dell'Istituto nel corso dell'a.s. In questo a.s. sono stati inseriti 2 nuovi alunni, di cui 1 studente atleta, proveniente da altro Istituto e un'alunna ripetente, proveniente dal nostro istituto. Le relazioni interpersonali sono state tranquille e hanno favorito lo scambio di informazioni all'interno del gruppo classe. La classe ha manifestato un comportamento corretto verso i docenti e la struttura scolastica

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è dimostrata durante tutto l'anno scolastico partecipe al dialogo educativo, e il clima durante le lezioni, anche grazie al numero esiguo degli studenti, ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La maggioranza degli alunni non ha dimostrato un impegno costante per il consolidamento delle conoscenze con uno studio continuo e sistematico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



La classe nel complesso ha raggiunto risultati che si attestano su un livello intermedio. Gli alunni più impegnati e motivati, circa il 15% hanno raggiunto risultati discreti. Circa il 30% della classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente, I rimanenti alunni infine, che rappresentano la maggioranza, hanno raggiunto livelli sufficienti o al limite della sufficienza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

Il curriculum di ed. civica di Istituto per diritto prevede i seguenti moduli:

- La Costituzione italiana.
- Il diritto internazionale e le norme comunitarie
- Gli organi dell'Unione Europea composizione e funzioni
- La cittadinanza europea

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è collegiale, Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto, acquisendo dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari, ma anche attraverso la valutazione della eventuale partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Le valutazioni sono assegnate secondo la griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F.

Per i livelli di preparazione ottenuta dagli allievi si rimanda al Quadro delle valutazioni finali espresso dal Consiglio di Classe.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, interattiva, problem solving, lezione partecipata. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sul cooperative learning, su ricerche individuali e/o di gruppo basando la conversazione su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving) La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze lessicali fondamentali del diritto e dell'economia.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, risorse on-line, slides rese fruibili in piattaforma Teams

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

orali

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La docente ha utilizzato le griglie concordate in sede di dipartimento

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in itinere con spazi appositamente dedicati nell'organizzazione didattica.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nazzi Laura



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
SIMONE CATALANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 alunni (3 femmine e 10 maschi), di cui un alunno con DSA. La classe ha ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e una partecipazione poco attiva.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La preparazione è stata globalmente eterogenea e si è notata poca curiosità all'apprendimento. Per quanto riguarda le competenze relative alla disciplina i livelli sono stati piuttosto variegati sia dal punto di vista delle capacità motorie che dell'impegno e delle conoscenze maturate. Il livello generale di apprendimento è medio basso, con alcune eccezioni. Dal punto di vista del comportamento, gli studenti si sono dimostrati rispettosi delle regole, responsabili e partecipi al dialogo educativo.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Le competenze sono state sufficientemente raggiunte dalla maggior parte della classe, giungendo a dei risultati complessivamente accettabili. Alcuni studenti hanno mostrato lacune in merito ad alcuni argomenti trattati e l'autonomia di lavoro non è stata sempre adeguata.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Il lavoro pratico è stato svolto mediante l'uso didattico del metodo analitico-globale soprattutto durante le azioni motorie-sportive più complesse. Le spiegazioni teoriche sono state effettuate sia in palestra, come introduzione a ciascuna delle attività praticate e approfondite sotto forma di correzioni ai gesti tecnici proposti, che in aula con il supporto di materiale fornito dal docente.

La modalità di lavoro è stata caratterizzata da:

- lezioni frontali, interattive e partecipate;
- lavori individuali e di gruppo;
- apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale.

Gli strumenti e materiali utilizzati, sono stati:

- Palestra dell'Istituto con utilizzazione di piccoli e grandi attrezzi;
- Spazi utilizzabili esterni attigui all'Istituto;
- Documenti digitali per studio teorico forniti dal docente, ausili audio-visivi e libro di testo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione ("Competenze motorie": aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Ed. G. D'Anna)
- Slide pubblicate dal docente
- Mezzi audiovisivi
- Grandi e piccoli attrezzi.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate prove iniziali, in itinere e finali.

È stata utilizzata la modalità scritta (relazioni, test e questionari in presenza) e la modalità orale (colloqui individuali e di gruppo).

Per quanto riguarda le attività in palestra sono stati effettuati test e prove pratiche.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per valutare le abilità motorie sono state utilizzate osservazioni sistematiche (a carattere soggettivo) e test di valutazione (a carattere oggettivo); per misurare le conoscenze sono stati somministrati questionari (domande aperte, test con risposte aperte e con risposte chiuse: vero/falso o scelta multipla).

La valutazione del processo è stata effettuata attraverso osservazioni sistematiche su impegno/partecipazione, autonomia nel lavoro, consapevolezza delle proprie abilità, capacità relazionali.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Lo studente con DSA non ha manifestato difficoltà dal punto di vista motorio, pertanto le valutazioni rispecchiano quelle generali. Per la parte teorica, dove è stata richiesta la necessità, le prove sono state somministrate con gli aiuti previsti dal protocollo DSA.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state effettuate verifiche e interventi di recupero durante le ore curricolari.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
SIMONE CATALANO



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Lorenzo Schiera	DISCIPLINE SPORTIVE	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si dimostra perfettamente amalgamata, e gli studenti si dimostrano perfettamente collaborativi sia nei rapporti tra pari sia nei rapporti con i docenti.

Per quanto riguarda le competenze motorie gli alunni hanno dimostrato di essere un gruppo eterogeneo dove alcuni hanno una buona motricità e percezione corporea, mentre in altri alunni è presente una "incertezza motoria" legata ad una poca conoscenza di sé. Tali differenze sono probabilmente da associare alla pratica sportiva più o meno agonistica di alcuni alunni rispetto ad altri.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Tutti gli alunni, seppur in maniera differenziata, hanno contribuito ad un clima favorevole all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche trattate.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Nella dinamica di questa classe, l'apprendimento non si limita alla mera acquisizione di conoscenze, ma abbraccia anche lo sviluppo di abilità sociali fondamentali. Gli studenti hanno interiorizzato la capacità di relazionarsi in modo autentico, creando un clima di serenità e rispetto reciproco. Attraverso la pratica costante del fair play e della convivenza pacifica, hanno instaurato un ambiente inclusivo dove ogni voce è valorizzata. Docenti e studenti si pongono sullo stesso piano, collaborando e sostenendosi reciprocamente nella ricerca del successo comune.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, educazione all'autonomia didattica

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti: testi, documenti, audiovisivi, materiale didattico, software, web.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche, scritte e orali.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Riguardo alla valutazione si terrà conto delle griglie di valutazione del Dipartimento Scienze Motorie e di:

Valutazione diagnostica iniziale (prima dell' intervento didattico). Valutazione formativa continua (durante l' intervento didattico).

Valutazione formativa finale (al termine dell' intervento educativo).

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a viaggi a carattere sportivo



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Lorenzo Schiera



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5G LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe poco numerosa composta da ragazzi disponibili al dialogo e pronti all'approfondimento.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

I ragazzi, dotati di spirito critico, hanno accolto gli esperti con entusiasmo e si sono confrontati su ogni contenuto. Le loro storie, molto diverse a volte hanno avuto il loro peso nelle tematiche che toccavano la sfera esistenziale. Non sempre alcuni di loro hanno creduto nelle loro capacità e questo, talvolta, ha bloccato le loro prestazioni. La classe, contraddistinta da sensibilità umana spiccata ha raggiunto risultati più che buoni.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

L'alunno coglie il valore della coscienza

L'alunno sa discutere sui valori

L'alunno ha chiaro il concetto di libertà e responsabilità

L'alunno conosce la proposta di Gesù Cristo e della Chiesa

L'alunno apprezza l'esperienza religiosa e la critica consapevolmente

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale
Lezione induttiva
Lezione esperienziale
Visita guidata
Dibattito
Tempo del cerchio
Cartelloni
Ricerca online
Video, documentari, film

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Bibbia
Corano
Documenti del Concilio Vaticano II
Vocabolario

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Orali e commenti scritti.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Gli alunni sono valutati sulla base delle osservazioni sistematiche in classe e della volontà mostrata nell'approfondimento dei contenuti, inoltre in base alla partecipazione mostrata nella didattica a distanza.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi

ALLEGATO B

PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nella Frediani	ITALIANO	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Modulo n° 1

Modulo introduttivo Leopardi (vol. 3a)-Manzoni (vol. 2b+slides)

Contenuti e caratteri dei Canti p. 37-Analisi del testo Ultimo canto di Saffo pp. 63-64-A Silvia (slides)-T1 Il passero solitario p. 103

Il ciclo di Aspasia- A se stesso (slides)

La ginestra (contenuto)-slides

Operette Morali pp. 143-144; T20 Dialogo della Natura e di un Islandese p. 151 sgg-T23 Dialogo di Plotino e Porfirio p. 169 sgg-T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p. 173 sgg + slides

Manzoni-vita e poetica-Lettera sul Romanticismo-Lettera a M. Chauvet-Odi civili: Il cinque

Maggio-Le tragedie: Adelchi-Il contenuto dei cori (coro atto III p. 420-coro atto IV pp. 426-427)-

Il romanzo storico: Promessi Sposi. Le edizioni. Il problema della lingua pp. 439-441-Storia della colonna infame. Il rifiuto dell'idillio- La concezione della Provvidenza pp. 434-435

Modulo n° 2 La seconda metà dell'Ottocento (vol. 3b)

La Scapigliatura (slides)-Positivismo-Naturalismo-Verismo (slides)

Baudelaire-T7 Perdita d'aureola pp. 54-55

T3 Un manifesto del Naturalismo pp. 140-141

Giovanni Verga pp. 178-181-Produzione preverista e verista-I documenti di poetica verista

(Prefazione all'Amante di Gramigna)-Le tecniche narrative (impersonalità-artificio della regressione-effetto di straniamento)-slides

Vita dei campi pp.197-198-T4 Fantasticherie pag. 202-T5 Rosso Malpelo pp. 203-212-La Lupa (slides)

Il ciclo dei Vinti p. 218-I Malavoglia-Mastro Don Gesualdo (slides)

Prefazione ai Malavoglia pp. 218-219

Novelle rusticane-T11 La roba pp. 256-260-T12 Libertà pp. 263-266

Romano Luperini-L'addio di 'Ntoni (testo caricato su piattaforma e in bacheca)

IL Neorealismo (confronto Verismo-Neorealismo)-slides

Decadentismo-Il linguaggio poetico del Decadentismo-II Simbolismo-L'Estetismo (slides)

La poesia italiana nella seconda metà dell'Ottocento



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

Giosue Carducci-vita-Giambi e epodi-Odi barbare e Rime nuove-La metrica barbara (slides)
Pianto antico (slides)-T6 Nevicata p. 117-T5 Alla stazione in una mattina d'autunno pp.112-116
Giovanni Pascoli-vita-La poetica del fanciullino-Il mito del nido-Caratteri e contenuti di Myricae-
Canti di Castelvecchio-Poemetti (slides)
T2 Arano p. 532-T3 X Agosto p. 534-T6 Novembre p. 545
Lavandare-Il lampo-La mia sera-L'assiuolo-Il gelsomino notturno (slides)
Gabriele D'Annunzio-vita-Il piacere-Le Laudi-Alcyone (slides)
La concezione del Superuomo-Il panismo
T3 Il programma politico del Superuomo (da Le vergini delle rocce) pp. 434-437
Il Notturmo-D'Annunzio e la guerra
La pioggia nel pineto (slides)
T10 La sera fiesolana pp. 475-476
Modulo n° 3 (vol. 3b)
Le avanguardie storiche del Novecento-Il Futurismo-Crepuscolarismo-I vociani (slides)
Manifesto del Futurismo-Manifesto tecnico della letteratura futurista (slides)
Luigi Pirandello-vita- L'umorismo -L'esempio della vecchia signora "imbellettata" (slides)
I romanzi-Il fu Mattia Pascal-Uno, nessuno e centomila-Lo stile (slides)
Le fasi del teatro Pirandelliano: il teatro siciliano-il grottesco-il metateatro-il teatro dei miti
(slides)
Così è (se vi pare)-Sei personaggi in cerca d'autore-Enrico IV (slides)
Italo Svevo-vita-I romanzi-Una vita-Senilità (slides)
La coscienza di Zeno -Prefazione-L'ultimo capitolo (slides)
Modulo 4 (vol. 3c)
Dal Fascismo al Postmoderno fino agli anni Novanta
L'Ermetismo pp. 303-305 +slides
Salvatore Quasimodo- Ed è subito sera; Mario Luzi- A un fanciullo (slides)
Giuseppe Ungaretti-Vita-Le raccolte: L'Allegria-Sentimento del tempo-Il dolore (slides)
L'Allegria: Veglia-Fratelli-Mattina-Natale-Il porto sepolto-San Martino del Carso-Soldati (slides)
Sono una creatura- C'era una volta (slides)
Il dolore: Non gridate più (slides)
Umberto Saba-vita-Il Canzoniere-Storia e cronistoria del Canzoniere-Il romanzo Ernesto (slides)
Cinque poesie sul gioco del calcio-Squadra paesana-Goal (slides)
Dal Canzoniere- A mia moglie- Città vecchia- Mio padre è stato per me "l'assassino"-Trieste
(slides)
Eugenio Montale-vita-Le raccolte poetiche-Ossi di seppia-Le occasioni-La bufera e altro-Satura
(slides)
Le figure femminili: Clizia-Volpe-Mosca (slides)
Poetica e concezione di vita-Da Ossi di seppia: I limoni -Forse un mattino andando in un'aria di
vetro -Non chiederci la parola (slides)
Il correlativo oggettivo- Da Le Occasioni: La casa dei doganieri-Nuove stanze
Da La bufera e altro: La primavera hitleriana (contenuto)-slides
Da Satura: L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un
milione di scale (slides)
La narrativa dal secondo dopoguerra agli anni Novanta
Cesare Pavese-La luna e i falò (slides)



Dino Buzzati-Il deserto dei Tartari (slides)
Il concetto di "postmoderno"-La città postmoderna (slides)
Italo Calvino-vita-fasi della produzione (slides)
Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica p. 993
Il sentiero dei nidi di ragno: la prefazione del 1964
Il secondo Calvino: la "sfida al labirinto" p. 1038
Se una notte d'inverno un viaggiatore (lettura integrale)-La tecnica combinatoria

Modulo n° 5

Itinerario dantesco. Paradiso

Introduzione

Canto I- parafrasi e spiegazione Canto III-parafrasi e spiegazione. Canto VI-parafrasi e spiegazione Canto XI-parafrasi e spiegazione Canto XII-parafrasi e spiegazione Canto XV-parafrasi e spiegazione Canto XVII-parafrasi e spiegazione Canti XX-XXVII-contenuto Canto XXXIII-parafrasi e spiegazione

Tipologia A Esame di Stato

Tipologia B Esame di Stato

Tip. C Esame di Stato

Moduli Educazione civica

- Intellettuali e Fascismo (slides caricate su piattaforma e in bacheca)

-Il racconto della guerra (slides caricate su piattaforma e in bacheca)

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, voll. 3a-3b-3c, ed. Paravia

Dante Alighieri, Divina Commedia, Nuova edizione integrale, ed. SEI

Slides caricate su piattaforma Teams e in bacheca Argo

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere un approfondimento sulla narrativa italiana dal secondo dopoguerra ad oggi.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nella Frediani



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Cristiano Frati	MATEMATICA	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale, le proprietà delle funzioni.

I Limiti delle funzioni

Topologia della retta, i 4 tipi di limite, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Calcolo dei limiti

Le operazioni con i limiti, le forme indeterminate, i limiti notevoli, gli infinitesimi e gli infiniti ed il

loro confronto, le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione, la ricerca degli asintoti.

La Derivata di una funzione

La derivata di una funzione e sua interpretazione grafica, la continuità e la derivabilità, le derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate, la derivata di una funzione composta, la derivata di $f(x)g(x)$, la derivata della funzione inversa, le derivate di ordine superiore al primo, il differenziale

di una funzione, le applicazioni delle derivate alla fisica

I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle, di Lagrange e le sue conseguenze, il teorema di Cauchy e di De hospital

Massimi, Minimi e Flessi, Studio di funzione

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima, flessi e derivata seconda, i problemi di massimo e minimo, il grafico probabile di una funzione e della sua derivata, la risoluzione approssimata di una equazione con il metodo delle tangenti.

Gli integrali indefiniti e definiti

L'integrale indefinito immediato, per sostituzione e per parti, l'integrale di funzioni razionali fratte, l'integrale definito e il teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo delle aree di superfici piane, di volumi di solidi di rotazione, lunghezze di archi di curva, integrali impropri.

Richiami sul Calcolo Combinatorio e Probabilità

I raggruppamenti, Le disposizioni semplici, Le disposizioni con ripetizione, Le permutazioni



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

semplici, Le permutazioni con ripetizione, La funzione $n!$ Le combinazioni semplici, Le combinazioni con ripetizione, I coefficienti binomiali.

Concezione Classica della probabilità, Somma logica di eventi, Probabilità condizionata, Prodotto Logico di eventi, Teorema di Bayes, Il problema delle prove ripetute.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Bergamini "Matematica.blu vol 5" Zanichelli

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Cristiano Frati



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Cristiano Frati	FISICA	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Ripasso dei seguenti argomenti di IV:

Fenomenologia di elettrostatica.

La legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale.

Definizione di campo elettrico.

Potenziale elettrico, differenza di potenziale elettrico, energia potenziale superfici e linee equipotenziali.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Definizione di Condensatore ideale. Capacità di un condensatore.

Circuiti in corrente continua

Definizione di Corrente continua, definizione di circuito elettrico e forza elettromotrice. Prima legge di Ohm resistenze in serie e resistenze in parallelo.

La prima e seconda legge di Kirchhoff, risoluzione di semplici circuiti elettrici con resistori in serie

e/o in parallelo percorsi da corrente continua. Effetto Joule. Equazione di carica e scarica di un condensatore (risoluzione matematica dell'equazione differenziale descrittiva del circuito)

Argomenti di V:

Fenomenologia del magnetismo.

La Forza di Lorentz agente su un corpo carico in movimento o su un filo conduttore percorso da corrente. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide.

Definizione operativa di Ampere. Definizione di flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss applicato al campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann e di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. La corrente alternata, funzionamento dell'alternatore, angolo di fase fra tensione e corrente in un circuito in corrente alternata: analisi dei circuiti RL, RC e RLC, impedenza di un circuito in corrente alternata, frequenza di risonanza di un circuito.

Onde elettromagnetiche ed equazione di Maxwell.

Equazioni di Maxwell per sistemi elettrodinamici e magneto-dinamici, dimostrazione della seconda

e quarta equazione di Maxwell. creazione e ricezione di una onda elettromagnetica.

Energia di un'onda elettromagnetica, lo spettro elettromagnetico, la densità di quantità di moto



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

diuna onda elettromagnetica, il vettore di Pointing, polarizzazione di una onda elettromagnetica e legge di Malus.

Fisica Moderna

La crisi della Fisica classica nel '900.

La Teoria della relatività speciale: L'esperimento di Michelson e Morley, dilatazione dei tempi e contrazioni delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz, dimostrazione della composizione relativistica delle velocità partendo dalle Trasformazioni di Lorentz. Diagramma spazio – tempo relativistico e correlazione fra eventi, la metrica di Mincowsky. Quantità di moto relativistica, Dinamica relativistica e equivalenza fra massa ed energia.

La nascita della Fisica quantistica: la radiazione del corpo nero e l'ipotesi dei quanti: legge di Stefan – Boltzmann, Distribuzione di Wienn, legge dello spostamento di Wienn. Ipotesi di Rayleigh,

ipotesi dei quanti di Plank. L'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Materiale fornito da Docente, Cutnell: "La Fisica di Cutnell e Jhonson"

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Cristiano Frati



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	STORIA	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Unità didattica n. 1 Le grandi potenze europee e l'imperialismo
Il Regno Unito nell'età vittoriana con l'egemonia liberale; Gladstone e Disraeli.
L'impero russo da Nicola I ad Alessandro III.
La Francia con Napoleone III; la Comune di Parigi; la Terza Repubblica.
L'ascesa della Prussia con il cancelliere Bismarck; il nuovo corso di Guglielmo II.
Colonialismo e imperialismo; la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino.
R. Kipling, Il fardello dell'uomo bianco, vol. 2, p. 625.

Unità didattica n. 2 L'Italia postunitaria
Destra storica al potere: "piemontesizzazione", la lotta al brigantaggio, terza guerra d'indipendenza, la "breccia di Porta Pia", legge delle guarentigie, il Non expedit.
L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: Depretis, riforme e avvio dell'espansione coloniale, Crispi e la democrazia autoritaria, la nascita del Partito socialista, il primo governo Giolitti, il ritorno al conservatorismo.

Unità didattica n. 3 Le trasformazioni della società e dell'economia tra XIX-XX secolo
La nascita del movimento operaio, La Prima Internazionale, La Seconda Internazionale.
Il nazionalismo, il razzismo, il sionismo e l'antisemitismo.
La belle époque tra luci e ombre: modernizzazione e benessere, la nascita della società di massa, la partecipazione politica delle masse (i primi movimenti femministi, crescita dei sindacati, partiti socialisti), lo sport per il tempo libero.
L. Mecacci, La nascita della psicoanalisi, vol. 3, p. 29.
J. Ortega y Gasset, Che cos'è la massa?, pdf nel Teams.
B. Morris, Il sionismo politico (o diplomatico), La nascita del nazionalismo arabo e arabo-palestinese, in Vittime. Storia del conflitto arabo-sionista 1881-2001, BUR, Milano 2003, pp. 33-43, pdf nel Teams.

Unità didattica n. 4 L'età giolittiana
Riforme, patto Gentiloni, decollo dell'industria, questione meridionale, politica coloniale (guerra



di Libia).

A. Labriola, L'impresa di Tripoli non è colonialismo, vol. 3, p. 86.

G. De Rosa, Il patto Gentiloni, vol. 3, p. 87.

Unità didattica n. 5 La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra.

Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze.

Una guerra di massa e di trincea.

I trattati di pace.

N. Bly, La vita al fronte, vol. 3, pp. 142-143.

W. Wilson, I "Quattordici punti", vol. 3, pp. 143-144.

M. Flores, Le fotografie della deportazione armena, vol. 3, pp. 144-145.

Unità didattica n. 6 Dalle rivoluzioni russe allo stalinismo

L'impero zarista da fine XIX secolo alla rivoluzione del 1905.

Le rivoluzioni del 1917.

Lenin e il bolscevismo: comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS.

Stalin al potere: apparato repressivo, collettivizzazione delle campagne, eliminazione dei kulaki, industrializzazione forzata, movimento stachanovista.

Il potere totalitario: culto del capo, PCUS, gulag, le "grandi purghe".

Lenin, Le "tesi di aprile", vol. 3, p. 168.

C. Di Sante, Il sistema dei gulag, vol. 3, p. 294.

Unità didattica n. 7 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Il "biennio rosso", i partiti di massa (il Partito popolare italiano).

I fasci italiani di combattimento, l'ascesa del fascismo, da Giolitti a Facta, il Partito comunista d'Italia.

L'avvento del fascismo, il lento dissolversi del regime liberale, dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime".

Il fascismo al potere: la Carta del lavoro, l'irreggimentazione dei giovani, Patti lateranensi, la politica economica, il culto della personalità, il partito unico, il controllo dei media, la "fascistizzazione" della scuola e della cultura, la politica estera, le leggi razziali.

A. Gramsci, Il congresso di Livorno e la nascita del Pcd'I, pdf nel Teams.

B. Mussolini, Il discorso del bivacco, vol. 3, pp. 190-191.

G. Candeloro, La nascita del governo Mussolini, vol. 3, pp. 193.

G. Matteotti, I brogli elettorali, vol. 3, pp. 239-240.

P. Gobetti, Una nuova tirannide, vol. 3, pp. 240-241.

G. Salvemini, Le ragioni del successo di Mussolini, vol. 3, pp. 241-242.

Unità didattica n. 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar.

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.

La costruzione dello Stato nazista e il totalitarismo nazista (nazionalismo, razzismo, persecuzione degli ebrei), la politica estera nazista.

Le leggi di Norimberga, vol. 3, p. 271.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 4

Unità didattica n. 9 L'Europa degli anni Trenta e la Seconda guerra mondiale
Gli Stati Uniti dal primo dopoguerra al crollo della borsa di Wall Street.
La crisi del 1929.

L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi: la guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale: le fasi cruciali della guerra, lo sterminio degli ebrei, la guerra in Italia, foibe ed esodo, la conclusione della guerra, verso un nuovo ordine mondiale, il processo di Norimberga.

La soluzione finale, vol. 3, pp. 371.

H. Arendt, Il sistema dei lager, vol. 3, p. 384.

H. Truman, La bomba atomica, vol. 3, pp. 372-373.

Unità didattica n. 10 La Guerra fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa: la dottrina Truman, la NATO e il Patto di Varsavia, il maccartismo.

Il dopoguerra dell'Europa occidentale: Germania, Gran Bretagna, Francia.

Lo stalinismo nell'Europa orientale.

Il caso della Jugoslavia di Tito.

Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione.

La nascita dello Stato di Israele.

C. Vercelli, La nascita dello Stato di Israele, vol. 3, p. 425.

Unità didattica n. 11 L'Italia repubblicana

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico: un difficile dopoguerra, le origini della Costituzione, gli anni del centrismo, il miracolo economico.

PROGRAMMA SVOLTO del CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

IL RACCONTO DELLA GUERRA

Il genocidio degli Armeni.

Il Giorno della Memoria: analisi di documenti in S. Sodi, A. Peretti, Fuori da scuola 1938 – studenti e docenti ebrei espulsi dalle aule pisane, Pisa University Press, Pisa 2018 (Cfr. Teams);

brani da L. Jacobson, Dal liceo ad Auschwitz, L'Arca, Roma 1996.

Il Giorno del Ricordo: foibe ed esodo (doc. in Team).

LA COSTITUZIONE Lezione "Alla scoperta della Costituzione" del progetto "La Costituzione e Aldo Moro".



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libri di testo in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, Bologna 2021, vol. 2-3.

Materiali allegati nel Teams della classe.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALIN



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	FILOSOFIA	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Unità didattica n. 1 L'idealismo tedesco

Caratteri generali dell'idealismo.

G. W. F. Hegel

I presupposti della filosofia hegeliana (reale e razionale, la dialettica).

La Fenomenologia dello spirito e le sue figure (stoicismo e scetticismo, signoria e servitù, coscienza infelice).

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo (diritto, moralità, eticità) e assoluto (arte, religione, filosofia).

La filosofia della storia.

R. Bodei, Fenomenologia dello spirito di Hegel, in

<https://www.youtube.com/watch?v=mJuAgDIJCbA>, in Teams.

Lo Stato come sostanza etica, in Enciclopedia delle scienze filosofiche, II, Laterza, Roma-Bari 1980, pp. 503-504, pdf in Teams.

Le figure del servo e del padrone, vol. 2, pp. 732-733.

La razionalità del reale, vol. 2, pp. 734-735.

Le "giustificazioni" della storia, vol. 2, pp. 736-737.

B. Russell, Hegel, cap. V, in Storia della filosofia occidentale, TEA, Milano 2009, pp. 699-712, pdf in Teams.

Unità didattica n. 2 L. Feuerbach e K. Marx

L. Feuerbach: l'alienazione religiosa, la filosofia dell'avvenire.

L'alienazione religiosa, vol. 3, pp. 77-78.

K. Marx: il materialismo storico, la dialettica, la critica a Feuerbach, la critica della religione, lavoro ed alienazione nel sistema capitalista, lotta di classe, analisi dell'economia capitalista (il plusvalore).

Struttura e sovrastruttura, vol. 3, pp. 114-115.

La produzione del plusvalore, vol. 3, pp. 116-117.

L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro, vol. 3, pp. 118-119.



Unità didattica n. 3 La reazione all'Idealismo: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la Volontà, la condizione esistenziale, le vie di liberazione dal dolore.

Il mondo come rappresentazione, vol. 3, pp. 30-31.

La "scoperta" della volontà, vol. 3, pp. 32-33.

La concezione pessimistica della vita, vol. 3, pp. 34-35.

Lettura integrale del testo di A. Schopenhauer, L'arte di essere felici.

S. Kierkegaard: la critica ad Hegel, l'esistenza e il singolo, gli stadi esistenziali (la vita estetica, lo stadio etico, la fede come paradosso), la scelta come aut-aut, l'angoscia, la disperazione.

Kierkegaard e gli esistenzialisti.

La vita estetica di Don Giovanni, vol. 3, pp. 58-59.

La scelta, vol. 3, pp. 60-61.

L'angoscia come «possibilità della libertà», vol. 3, pp. 62-63.

Unità didattica n. 4 F. Nietzsche

La demistificazione della conoscenza e della morale: apollineo, dionisiaco, considerazioni inattuali e la concezione della storia, la genealogia della morale, la morte di Dio.

L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo, l'eterno ritorno.

Il nichilismo.

La volontà di potenza.

Nietzsche e il nazismo.

Il prospettivismo e Pirandello.

L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca, vol. 3, pp. 204-205.

L'annuncio della morte di Dio, vol. 3, pp. 207.

L'avvento del superuomo, vol. 3, pp. 209-210.

L. Pirandello, Così è se vi pare, brano nel Teams.

Unità didattica n. 5 S. Freud e la psicoanalisi

La struttura della psiche: prima e seconda topica.

La scoperta dell'inconscio; il trattamento psicoanalitico e le sue origini (i metodi di Charcot e Breuer, il caso di Anna O.): il sogno, gli atti mancati.

Lo studio della sessualità.

La questione della guerra: S. Freud e A. Einstein.

La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino, vol. 3, pp. 268-269.

L'Io e i suoi «tre tiranni»: la seconda topica, vol. 3, pp. 270-271.

Analisi degli atti mancati: un modello del metodo, in Introduzione alla psicoanalisi, Boringhieri, Torino 2012, pp. 62-63, pdf nel Teams.

S. Freud, A. Einstein, Perché la guerra?, Bollati Boringhieri, Torino 1997, parte in pdf nel Teams.

A. Gargano, La psicoanalisi e la guerra, in <https://www.youtube.com/watch?v=glJ-Efl76qA>, nel Teams.

Unità didattica n. 6 E. Husserl e la fenomenologia

Dati di fatto ed essenze; la riduzione eidetica; "Tornare alle cose stesse"; il ruolo del soggetto.

L'epoché o riduzione fenomenologica.



L'intenzionalità e la coscienza. L'io trascendentale.

Il mondo della vita e la crisi delle scienze: oltre il solipsismo, l'intersoggettività.

E. Husserl, I «vissuti intenzionali» della coscienza, vol. 3, pp. 328-329.

E. Husserl, Il mondo messo tra parentesi, vol. 3, pp. 319.

E. Husserl, L'epoché fenomenologica, vol. 3, pp. 330-331.

Unità didattica n. 7 M. Heidegger e l'esistenzialismo

Essere e tempo: l'Esserci, l'analitica esistenziale (essere-nel-mondo, essere-con-gli-altri, esistenza inautentica, chiacchiera/discorso); il rapporto tra esistenza e tempo (l'angoscia, essere-per-la-morte, temporalità autentica).

M. Heidegger, Il problema dell'essere e l'Esserci, vol. 3, pp. 376-377.

M. Heidegger, L'essere-per-la-morte, vol. 3, pp. 378-379.

PROGRAMMA SVOLTO del CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA
IL RACCONTO DELLA GUERRA

S. Freud, A. Einstein, Perché la guerra?, op. cit.

A. Gargano, La psicoanalisi e la guerra, video nel Teams.

Unità didattica n. 6 E. Husserl e la fenomenologia

Dati di fatto ed essenze; la riduzione eidetica; "Tornare alle cose stesse"; il ruolo del soggetto.

L'epoché o riduzione fenomenologica.

L'intenzionalità e la coscienza. L'io trascendentale.

Il mondo della vita e la crisi delle scienze: oltre il solipsismo, l'intersoggettività.

E. Husserl, I «vissuti intenzionali» della coscienza, vol. 3, pp. 328-329.

E. Husserl, Il mondo messo tra parentesi, vol. 3, pp. 319.

E. Husserl, L'epoché fenomenologica, vol. 3, pp. 330-331.

Unità didattica n. 7 M. Heidegger e l'esistenzialismo

Essere e tempo: l'Esserci, l'analitica esistenziale (essere-nel-mondo, essere-con-gli-altri, esistenza inautentica, chiacchiera/discorso); il rapporto tra esistenza e tempo (l'angoscia, essere-per-la-morte, temporalità autentica).

M. Heidegger, Il problema dell'essere e l'Esserci, vol. 3, pp. 376-377.

M. Heidegger, L'essere-per-la-morte, vol. 3, pp. 378-379.

PROGRAMMA SVOLTO del CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA
IL RACCONTO DELLA GUERRA

S. Freud, A. Einstein, Perché la guerra?, op. cit.

A. Gargano, La psicoanalisi e la guerra, video nel Teams.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

I brani analizzati sono tratti dai seguenti libri di testo in adozione: M. Ferraris, Il gusto del pensare, Paravia, 2019, vol. 2-3 ed allegati in formato pdf nel Teams della classe.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALF



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Claudia Orlando	INGLESE	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Ripasso aspetti generali di autori e opere Victorian Age (C. Dickens e "Oliver Twist", R. L. Stevenson e "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde", O. Wilde e "The Picture of Dorian Gray") - Argomenti dell'a.s. precedente (pp. 256-257-274-277-278)

The 20th century - part I (historical background and literary context) - pp. da 316 a 324 (first and third paragraphs) + p. 326 (Fitzgerald, the American dream in the Roaring Twenties and the Lost Generation)

War poets:

- Wilfred Owen e poesia "Dulce et Decorum Est" (pp. 377-378)
- Rupert Brooke e poesia "The Soldier" (pp. 380-381)

Modernism:

Joseph Conrad e romanzo "Heart of Darkness" (pp. da 330 a 334)

James Joyce e opera "Dubliners" (pp. 344-345), in particolare:

- "Evelyn" (materiale fornito dall'insegnante)
- "The Dead" (final part) - pp. 346-348

Virginia Woolf e romanzo "Mrs Dalloway" - pp. da 353 a 357

USA: F.S. Fitzgerald e romanzo "The Great Gatsby" - Materiale fornito dall'insegnante

The 20th century - part II (Post War Britain and USA) - pp. 410-414

Dystopian novel (p. 420):

George Orwell, vita e opere (pp. da 428 a 435):

- "Animal Farm"
- "Nineteen Eighty-four"

The Theatre of the Absurd (p. 422):

Samuel Beckett e opera "Waiting for Godot" - pp. da 460 a 464

Winston Churchill (Materiale fornito dall'insegnante)

Albert Einstein (Materiale fornito dall'insegnante)



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Esercitazioni di Reading Comprehension e Listening in preparazione alla Prova Invalsi

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di testo "Cornerstone" di C. Medaglia e B. A. Yong (Ed. Loescher). A completare e/o per approfondire, materiale preparato e fornito dall'insegnante (fotocopie e slide in formato .pptx e .pdf).

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Argomenti ancora da trattare nell'ultima parte dell'anno scolastico: The phenomenon of doping in sports (materiale fornito dall'insegnante).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Claudia Orlando



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Fabio Nicola De Marco	SCIENZE NATURALI	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Chimica

Recupero Programma di IV

L'EQUILIBRIO CHIMICO Equilibrio dinamico. Equilibrio chimico. Costante di equilibrio. Costante di equilibrio e temperatura. Principio di Le Chatelier.

ACIDI E BASI Introduzione ad acidi, basi e pH. Teorie sugli acidi e sulle basi (Arrhenius e Bronsted) La ionizzazione dell'acqua. Il pH di acidi e basi forti. Acidi e basi deboli. Idrolisi e pH dei sali. Le soluzioni tampone. Come fare una titolazione acido-base. Neutralizzazione di un acido debole con una base forte Titolazione di un acido poliprotico.

REAZIONI REDOX. Ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono. Reazioni di ossidoriduzione. Bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione. Reazioni redox spontanee e non spontanee.

Chimica organica

-Dal carbonio agli idrocarburi. Proprietà dell'atomo di carbonio e ibridazione degli orbitali. Isomeria di struttura. Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria conformazionale e isomeria ottica. Il caso della talidomide. Proprietà fisiche dei composti organici. Reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche: ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione e polimerizzazione. Alcani e cicloalcani. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; reazione di alogenazione degli alcani. Alcheni e alchini; nomenclatura di alcheni e alchini; reazione di addizione elettrofila. Idrocarburi aromatici: struttura dell'anello benzenico secondo la teoria della risonanza e secondo la teoria degli orbitali molecolari; reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

-Dai gruppi funzionali ai polimeri. (cenni)

I gruppi funzionali. Alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Acidità di alcoli e fenoli. Reazioni di alcoli e fenoli. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione. Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche. Esteri e saponi. Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Ammidi. Composti eterociclici. Polimeri sintetici: addizione e condensazione.



-Biomolecole.

Dai polimeri alle biomolecole. Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Vitamine liposolubili.

Proteine: struttura dell'amminoacido e legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Mioglobina ed emoglobina. Gli enzimi: proprietà, classificazione, nomenclatura, catalisi enzimatica, attività enzimatica e sua regolazione. I coenzimi. I nucleotidi.

-Dal DNA alla genetica dei microrganismi.

Struttura della molecola di DNA. Duplicazione del DNA. Struttura e funzioni delle molecole di RNA.

Codice genetico e sintesi delle proteine.

La regolazione dell'espressione genica. Struttura della cromatina e processo di trascrizione.

Le caratteristiche biologiche dei virus. Ricombinazione omologa. Trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione. I trasposoni.

-Biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie e le loro origini.

Il clonaggio genico. Gli enzimi di restrizione. Elettroforesi su gel. Le DNA ligasi. I vettori plasmidici. La clonazione della pecora Dolly. Le librerie genomiche. Reazione a catena della polimerasi. L'impronta genetica. Il sequenziamento del DNA. I vettori di espressione.

La produzione biotecnologica di farmaci. Topi knock-out. Terapia genica. Terapie con le cellule staminali. Alcune applicazioni delle biotecnologie in agricoltura.

Scienze della terra

-L'energia della Terra

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra; Lo studio dell'interno della Terra; Gli involucri terrestri; I terremoti; I fenomeni sismici; Lo studio delle onde sismiche; Le scale sismiche.

-La tettonica delle placche

I movimenti delle placche litosferiche; Le conseguenze del movimento delle placche; La deformazione delle rocce.

-Le Rocce

Le rocce Magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Classificazione. Condizioni chimico-fisiche di formazione. Composizione. Diagenesi. Sequenza deposizionale delle rocce magmatiche e cristallizzazione frazionata (cenni).

-L'atmosfera e l'ecosistema globale

La terra è un sistema dinamico; I flussi di materia ed energia; Gli strati atmosferici; Flussi di energia; Processi fotochimici dell'atmosfera; La circolazione dell'atmosfera; Il sistema climatico; I fenomeni atmosferici; I cicli biogeochimici.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

REAZIONI METABOLISMO E GENI EDIZIONE BLU PLUS - VOLUME CON ORGANICA -
PASSANNANTI - Editore TRAMONTANA -



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Fabio Nicola De Marco



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nazzi Laura	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

I UNITA': LO STATO E LA COSTITUZIONE (ed. civica)

- A) La Costituzione, la struttura e i caratteri
- B) Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana
- C) I principi fondamentali
- D) I rapporti civili
- E) I rapporti etico-sociali
- F) I rapporti economici
- G) Riforme costituzionali: art. 9, 33, 41, 56, 57, 59.

II UNITA': COSTITUZIONE E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- A) Il Parlamento, struttura e funzioni
- B) La funzione legislativa. Il procedimento di revisione costituzionale
- C) Il Governo, struttura e funzioni
- D) La funzione normativa del Governo
- E) Le crisi di Governo
- F) Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
- G) La Magistratura
- H) Il sistema giudiziario italiano
- I) La Pubblica Amministrazione
- J) L'organizzazione della P.A e il decentramento
- K) Gli enti territoriali e il principio di territorialità
- L) La regione e il federalismo- Art 117 e 119 della Costituzione.

III UNITA': L'UNIONE EUROPEA (ed. civica)

- A) La nascita dell'UE
- B) I principi fondamentali
- C) Gli organi dell'UE
- D) Il Consiglio europeo e il Consiglio dell'UE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

- E) La Commissione europea
- F) La Corte di giustizia
- G) La Corte dei Conti
- H) La politica monetaria e il ruolo di BCE, SEBC e EUROSISTEMA
- I) Fisher e la teoria quantitativa della moneta

IV UNITA': IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO,

- A) Il fenomeno del doping
- B) Il regolamento antidoping del CONI
- C) L'intervento legislativo in Italia
- D) Il doping nella giustizia sportiva
- E) Gli organi preposti alla lotta contro il doping e le loro funzioni principali

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Terzo Tempo di Stefano Venturi + slides caricate sul team di classe

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nazzi Laura



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
SIMONE CATALANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Modulo 1 - Forza

- Proprietà dei muscoli scheletrici e struttura della fibra muscolare
- La contrazione muscolare
- Classificazione e sviluppo della forza muscolare
- I fattori che influenzano la forza
- Metodologie e principi dell'allenamento
- Core stability e allenamento funzionale
- Test per valutare la forza

Modulo 2 - Resistenza

- Classificazione e sviluppo della resistenza
- Capacità aerobica, potenza aerobica e VO2 max
- Resistenza alla velocità
- I fattori che influenzano la resistenza
- Metodologie e principi dell'allenamento
- Test di resistenza

Modulo 3 - Velocità

- Classificazione e sviluppo della velocità
- Classificazione
- Fattori che influenzano la velocità
- Capacità di reazione, forza veloce, forza esplosiva, rapidità e tecnica di corsa
- I principi dell'allenamento
- Relazione forza-velocità
- Test di velocità

Modulo 4 - Mobilità articolare

- Definizioni e caratteristiche
- Elementi su cui agisce l'allenamento della mobilità



- Classificazione dello stretching
- Metodologia di allenamento
- Test di mobilità

Modulo 5 - Programmazione dell'allenamento

- Definizioni e caratteristiche dell'allenamento
- Azioni ed effetti sull'organismo
- Aggiustamenti, adattamenti e supercompensazione
- Differenza tra allenamento ed allenabilità
- I principi dell'allenamento e del carico allenante
- Progressione del lavoro e monitoraggio dell'allenamento (scala di Borg)
- Programmazione: micro, meso e macro ciclo

Modulo 6 - Alimentazione

- Caratteristiche e definizioni
- Principi nutritivi
- Le sostanze energetiche
- Metabolismo basale e fabbisogno energetico
- Composizione corporea
- Indice di massa corporea e sistemi di valutazione
- Disturbi alimentari
- Alimentazione sportiva e mets

Modulo 7 - Doping, sostanze dopanti e droghe sintetiche

- Definizione di Doping, CIO e WADA
- Classificazione delle sostanze e metodi proibiti
- Modalità di controlli antidoping
- cronistoria degli scandali di doping e delle sostanze più abusate dagli sportivi
- Droghe sintetiche

Modulo 8 - Storia delle Olimpiadi

- Dalla nascita nell'antica Grecia alla rinascita dell'era moderna
- Pierre Decoubertin
- Le edizioni dei giochi Olimpici: Atene 1896, Parigi 1900, Londra 1908, Berlino 1936, Berlino 1936, Londra 1948, Melbourne 1956, Roma 1960, Città del Messico 1968, Monaco 1972, Mosca 1980, Barcellona 1992, Atlanta 1996, Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016, Tokyo 2020

Moduli pratici

- Resistenza: corsa continua; intervallata; intermittente; ripetute.
- Forza: circuit training a carico naturale e con utilizzo del sovraccirco; esercizi isometrici, allenamento funzionale.
- Velocità: progressioni; scatti; prove ripetute; esercitazioni su capacità di reazione, forza veloce e



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

tecnica di corsa.

- Mobilità: esercitazioni di mobilità articolare e stretching

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di testo in adozione ("Competenze motorie": aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Ed. G. D'Anna)

Slide pubblicate dal docente

Mezzi audiovisivi

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
SIMONE CATALANO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Lorenzo Schiera	DISCIPLINE SPORTIVE	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Fitness: Analisi funzionale del movimento. Conoscenza dei principali gruppi muscolari e loro azione. Conoscenza delle metodiche di allenamento a carico naturale e con gli attrezzi. Principi dell'allenamento funzionale. Esercitazioni pratiche alle macchine isotoniche. Didattica degli esercizi con sovraccarico e alle macchine isogoniche. Strategie per la prevenzione degli infortuni.

Nuoto: Esercitazioni di acquaticità. Pratica delle tecniche di nuoto dei vari stili. Tuffo di partenza. Staffetta. Esercitazioni di salvamento.

Volley: I fondamentali individuali. I fondamentali di squadra. L'organizzazione degli schemi di gioco. Tattica di gioco.

Calcio a 5: Storia della disciplina. Esercitazioni propedeutiche alla padronanza dei fondamentali. Esercitazioni singole e di squadra sui fondamentali. Tecnica e schemi di gioco.

Baseball: Cenni storici. Attrezzi di gioco. Area di gioco. Regolamento. Esercitazioni pratiche e simulazioni di gara.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di testo in adozione ("Competenze motorie": aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Ed. G. D'Anna), mezzi audiovisivi, grandi e piccoli attrezzi.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Programma svolto interamente



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Lorenzo Schiera



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5G LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

L'uomo e la sua coscienza.

La legge morale.

Il tema della solidarietà.

Il matrimonio civile e religioso.

L'amore coniugale come vincolo.

La morale dei valori.

La disforia di genere.

Alcune religioni del mondo.

Al di là della morale: Gesu' Cristo, l'insegnamento della carità e i Vangeli.

Il valore della vita: il "no" all'aborto, all'eutanasia, al suicidio, alla menzogna, alla pena di morte, all'utero in affitto, alla tossico- dipendenza.

Il documento "Nostrae aetate".

Il valore dell'evocazione: i fatti straordinari.

L'amicizia: prospettiva dell'essere umano in relazione.

La pace.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Anoressia e bulimia con intervento di esperto.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Bibbia, Corano, testi dell'Induismo (Vari)

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi

ALLEGATO C

SIMULAZIONI PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- 10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- 20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
- 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, è subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
- 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.
- 40

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

«[...] se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti (1953-), filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- 5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivoliamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La citazione proposta, tratta da un saggio dello storico Claudio Pavone, propone una riflessione sull'interesse che può suscitare nei giovani la storia, in particolare la storia contemporanea intesa come "punto di sutura fra passato e futuro".

Ma come nascono questo interesse e questo piacere [per la storia]? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro.

C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in Cornelio Tacito, *Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Rifletti su questo argomento e su che cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Individua che cosa ti spinge verso la conoscenza dei fatti del passato oppure che cosa ti respinge; valuta se la conoscenza storica è utile alla tua formazione o se non ha alcun peso. Argomenta quindi i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso</p> <p>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico)</p> <p>corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati</p> <p>conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari</p> <p>nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende e si concentra su pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p><u>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta:</u> efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro</p> <p>ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente</p> <p>corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione e (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione si presenta: efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

ALLEGATO E

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

Simulazione compito di Matematica del 14 marzo 2024

PROBLEMA 1

Un trapezio isoscele è circoscritto ad una semicirconferenza di raggio 1, in modo che la base maggiore contenga il diametro.

1. Si calcoli, in funzione dell'ampiezza x del suo angolo acuto, il volume del solido generato dal trapezio in una rotazione di 180° intorno alla congiungente dei punti medi delle basi, controllando che risulta:

$$V(x) = \frac{\pi}{3} \cdot \frac{\cos^2 x - 3 \cos x + 3}{\operatorname{sen}^2 x}$$

2. Si studi la funzione $f(x) = 3V(x)/\pi$ e si tracci il suo grafico γ nell'intervallo $0 < x < 2\pi$, mettendo in evidenza la parte di grafico compatibile con i dati del problema.
3. Si scriva l'equazione della tangente a γ nel punto di ascissa $x = \pi/2$ e si calcoli l'area del triangolo che essa determina con l'asse x e con la retta di equazione $x = \pi$.

Risolvere a scelta 4 dei seguenti quesiti.

1. Calcolare il limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{sen}(\cos(x) - 1)}{\ln(\cos^2(x))}$$

3. Determinare il parametro reale a in modo che i grafici di $y = x^2$ e di $y = -x^2 + 4x - a$, risultino tangenti e stabilire le coordinate del punto di tangenza.
4. Dati i punti $A(2, 4, -8)$ e $B(-2, 4, -4)$, determinare l'equazione della superficie sferica di diametro AB e l'equazione del piano tangente alla sfera e passante per A .
6. In un semicerchio di raggio $r = 10$ è inscritto un triangolo in modo che due vertici si trovino sulla semicirconferenza e il terzo vertice si trovi nel centro del cerchio. Qual è l'area massima che può assumere tale triangolo?
9. Dati i punti $A(-2, 0, 1)$, $B(1, 1, 2)$, $C(0, -1, -2)$, $D(1, 1, 0)$, determinare l'equazione del piano α passante per i punti A , B , C e l'equazione della retta passante per D e perpendicolare al piano α .

Simulazione compito di Matematica n° 3 del 11/04/2024

PROBLEMA 2.

Sia f la funzione definita da $f(x) = (4x - 2) \cdot e^{2x}$.

1. Dimostra che la funzione possiede un unico punto di minimo e un unico punto di flesso. Calcola le coordinate del minimo e del flesso e traccia il grafico G_f della funzione;
2. Dimostra che la funzione $g(x) = (-4x - 2) \cdot e^{-2x}$ è simmetrica a f rispetto all'asse y e tracciamene il grafico G_g ;
3. Detti P e Q i punti di intersezione rispettivamente del grafico G_f e del grafico G_g con l'asse x , determina l'area A della porzione di piano delimitata dal segmento PQ e dai grafici G_f e G_g ;
4. Sia f_a la famiglia di funzioni definite da $f_a(x) = (2ax - 2) \cdot e^{ax}$, con $a \in \mathbb{R} - \{0\}$. Per ogni funzione f_a la tangente al grafico nel punto di flesso interseca l'asse x e l'asse y delimitando un triangolo rettangolo. Determina i valori di a per i quali tale triangolo è anche isoscele, spiegando il procedimento seguito.

QUESTIONARIO

1. Determinare il volume del solido generato dalla rotazione attorno alla retta di equazione $y = 3$ della regione di piano delimitata dalla curva di equazione $y = x^3 - 3x + 3$ e dalla retta stessa.
2. Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione:

$$f(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

3. Durante il picco massimo di un'epidemia di influenza il 15% della popolazione è a casa ammalato:
 - a) qual è la probabilità che in una classe di 20 alunni ce ne siano più di due assenti per l'influenza?
 - b) descrivere le operazioni da compiere per verificare che, se l'intera scuola ha 500 alunni, la probabilità che ce ne siano più di 50 influenzati è maggiore del 99%.
4. Nello spazio sono dati due piani α e β rispettivamente di equazione:
 - a) $x - 3y + z - 5 = 0$
 - β) $x + 2y - z + 3 = 0$

Dopo aver determinato l'equazione parametrica della retta r da essi individuata verificare che essa appartiene al piano γ di equazione $3x + y - z + 1 = 0$.

5. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

7. Calcolare il valor medio della funzione

$$f(x) = \begin{cases} x - 1 & 1 \leq x \leq 3 \\ e^{x-3} + 1 & 3 < x \leq 6 \end{cases}$$

nell'intervallo $[1, 6]$ e determinare il valore della x in cui la funzione assume il valore medio.

8. Una sfera ha il raggio che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $r(t)$. Calcolare il raggio della sfera nell'istante in cui la velocità di crescita della superficie sferica e la velocità di crescita del raggio sono numericamente uguali.
9. In un riferimento cartesiano nello spazio $Oxyz$, data la retta r di equazioni:

$$\begin{cases} x = 2t + 1 \\ y = 1 + t \\ z = kt \end{cases}$$

e il piano P di equazione:

$$x + 2y - z + 2 = 0,$$

determinare per quale valore di k la retta r e il piano P sono paralleli, e la distanza tra di essi.

ALLEGATO F

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 200) al voto in ventesimi (max 20/20) ed in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20... - 20... - Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____.

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		

Seconda prova di matematica a.s. 20... - 20... - Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____

Candidato: _____

Data: ___/___/___

TOTALE

--	--

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti										P.T.
	(Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)										
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	186-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il docente

Voto assegnato ____/20

Voto assegnato ____/10

ALLEGATO G

GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				